



Trieste,

5 MAR. 2002

comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

ALL'AREA TERRITORIO E PATRIMONIO
Servizio Manutenzione e Gestione Patrimonio

AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

SEDE

Servizio Contratti e Grandi Opere

Via Procureria, 2

34121 - TRIESTE

Direttore del Servizio: dott. Walter Toniati
Responsabile del Procedimento: dott. Walter Toniati
Responsabile dell'istruttoria: Luisa Trentin
Via Procureria n. 2 - Piano III - Stanza n. 35
Numero telefonico diretto 040 6754754

Oggetto: Affidamento incarico professionale all'arch. Paolo VRABEC per le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento impiantistico e igienico-sanitario del Patrimonio disponibile – Unità immobiliari sfitte e parti comuni.

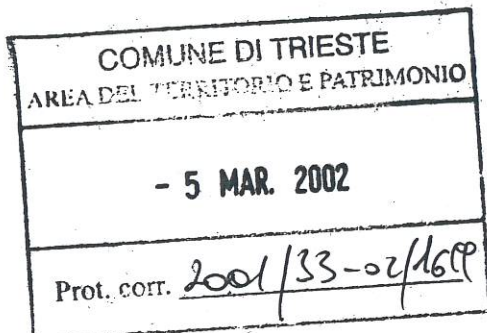
Nostro riferimento: Prot. n. 31/29-02
Vostro riferimento: Prot. Det. Dir. n. 8°-2001/23-01/7772

13-3-2002

Si trasmette copia dell' atto Rep. n. 57280 dd. 25/02/02 relativo all'oggetto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Allegati: 1



DE NOTTONI

COMUNE DI TRIESTE

Cod. Fisc. e Part. IVA 00210240321

Rep. n. **57280**

Area Affari Generali ed Istituzionali

Prot. n. 31/29-02

Servizio Contratti e Grandi Opere

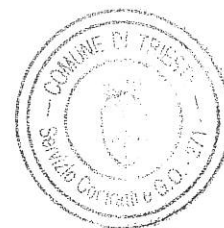
OGGETTO: Affidamento incarico professionale all'arch. Paolo VRABEC (Cod. Fisc. VRBPLA61E25G388W e Part. IVA 00821460326) per le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento impiantistico e igienico-sanitario del Patrimonio disponibile – Unità immobiliari sfitte e parti comuni.

L'anno **DUEMILADUE** - il giorno **VENTICINQUE** del mese di **FEBBRAIO** -
in una sala del Municipio di Trieste.

Premesso che con deliberazione giunta n. 939 dd. 26.07.1999, esecutiva ai sensi di legge, è stato disposto di esperire una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria, con validità biennale, di professionisti idonei, cui attingere – nei modi previsti nell'Avviso di Selezione approvato con il citato atto deliberativo - per l'affidamento di incarichi professionali per le prestazioni indicate in oggetto;

che con il medesimo provvedimento è stato approvato lo schema di disciplinare d'incarico contenente le modalità e le condizioni per l'espletamento degli stessi;

che, in ottemperanza alle predette modalità di gara, gli incarichi professionali in argomento sono stati affidati, con determinazione



dirigenziale n. 3526 dd. 14.12.2001 a firma del Direttore del Servizio Manutenzione e Gestione Patrimonio all'arch. Paolo Vrabec alle condizioni tutte del suddetto schema di disciplinare d'incarico;

visto l'art. 1 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252;

ciò premesso

tra il **COMUNE DI TRIESTE** - rappresentato dal dott. **Walter TONIATI** - Direttore del Servizio Contratti e Grandi Opere incaricato con atto prot. corr. n. 3° - 01/9/14/44/8 del 31.10.2001 - domiciliato agli effetti del presente atto nel Palazzo Municipale in Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, il quale stipula il contratto in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, comma 3, lettera c, del D.Lvo n. 267/2000 e dell'art. 69 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Trieste e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;

e il dott. arch. **Paolo VRABEC** nato a Pavia il 25 (venticinque) maggio 1961 (millenovecentosessantuno) e residente a Trieste in Via Diacono n.8, iscritto all'ordine degli architetti della Provincia di Trieste al n. 392, con studio in Via Lazzaretto Vecchio n. 2, di seguito indicato con la denominazione di "Coordinatore", "Professionista" o "Incaricato",

si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Il Comune di Trieste, come sopra rappresentato, affida all'arch. Paolo Vrabec, che accetta, l'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, ai sensi del D.L.vo 14.8.1996 n. 494 e successive modifiche ed integrazioni, relativo ai lavori di manutenzione

straordinaria e adeguamento impiantistico e igienico sanitario del Patrimonio disponibile – unità immobiliari sfitte e parti comuni.

ART. 2) OGGETTO DELL'INCARICO

Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente atto consistono in:

1. verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
2. verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento ed il fascicolo di cui all'art. 4, comma 1, lett. B) del suddetto decreto in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
3. organizzare tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
4. verificare l'attuazione, ove ne ricorrano gli estremi di legge, di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al



miglioramento della sicurezza in cantiere;

5. segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 7, 8 e 9, e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 12 del D.L.vo. n. 494/1996 e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
6. sospendere, in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

In tale ambito e nel rispetto della piena autonomia e responsabilità operativa del coordinatore per la sicurezza, il professionista incaricato potrà utilizzare lo stanziamento per il coordinamento in oggetto previsto nel quadro economico dell'opera, mediante contestuale e dettagliata relazione motivata delle circostanze che giustificano l'utilizzo dello stanziamento medesimo e verso rendicontazione documentata, da prodursi entro 10 (dieci) giorni dal verificarsi del fatto;

7. quant'altro previsto dalla normativa vigente in materia.

Il professionista sarà obbligato a tenere un registro aggiornato sulle singole attività svolte a fronte del presente incarico. Tale registro dovrà evidenziare, in maniera dettagliata, i sistemi di coordinamento e di gestione adottati, le disposizioni impartite, le riunioni di coordinamento effettuate, allegando i verbali relativi e sarà periodicamente oggetto di verifica e conseguentemente controfirmato da parte del personale tecnico

Molteni & C.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

norme applicabili.

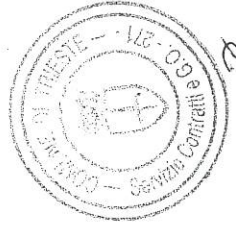
Il Comune e, per esso il Servizio tecnico competente verificherà il rispetto formale con gli obblighi di legge e contrattuali, ferma restando la responsabilità del professionista stesso.

ART. 3) MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Durante lo svolgimento dell'incarico, il professionista terrà costanti contatti con il Comune - Servizio Manutenzione e Gestione Patrimonio - per consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire, allo scopo di dar modo al Comune medesimo di esprimere specifiche indicazioni su aspetti maturati nel corso dell'attività svolta.

Resta comunque inteso che l'interlocutore del professionista sarà il tecnico designato dal Dirigente del Comune di Trieste - Responsabile dei Lavori per ogni singolo incarico.

Il professionista è tenuto a tutte le incombenze previste dalla legislazione sulla sicurezza del lavoro e dei cantieri, ivi compresa la verifica preliminare e l'adattamento alle effettive condizioni e programmi operativi di lavoro del piano di sicurezza e coordinamento e del fascicolo di cui all'art. 4, comma 1, lett. B) del D.L.vo 494/1996, sia prima



dell'inizio dei lavori che durante lo svolgimento degli stessi secondo la normativa vigente, nonché all'effettuazione di tutte le operazioni prescritte in materia di sicurezza ed antinfortunistica. Il professionista è tenuto a verificare la tempestiva ottemperanza da parte dell'Impresa a tutti gli obblighi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dai piani di sicurezza e di coordinamento, che incidono sulla sicurezza del cantiere.

ART. 4) VALIDITÀ'

L'incarico oggetto del presente contratto si riterrà definitivamente concluso con l'approvazione, da parte dell'Amministrazione Comunale, dei relativi atti di approvazione dello Stato Finale dei Lavori e del Certificato di Regolare Esecuzione e con l'approvazione della risoluzione di eventuali riserve poste dalle imprese esecutrici.

ART. 5) RISERVATEZZA

Nello svolgimento dell'attività il professionista incaricato si impegna ad osservare la massima riservatezza, rinunciando fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

ART. 6) ADDESTRAMENTO PERSONALE COMUNALE

E' fatto obbligo al professionista, se esplicitamente richiesto dall'Amministrazione comunale, di acconsentire di essere affiancato da personale tecnico del Comune onde consentirne l'apprendimento.

ART. 7) COLLABORAZIONI

Il professionista potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e

garanzia nei riguardi del Comune per tutte le prestazioni fornite.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il professionista e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il Comune sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità per i rapporti di cui sopra, riconoscendo come unica controparte l'Impresa incaricata responsabile nei confronti dell'Amministrazione committente.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, il professionista è tenuto a dare preventiva comunicazione all'Amministrazione comunale per l'espressione del relativo gradimento.

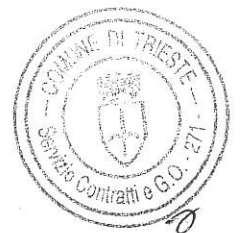
Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del professionista e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo art. 8).

ART. 8) CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico oggetto del presente atto, calcolato in base alla vigente tariffa nazionale degli ingegneri ed architetti approvata con L. 02.03.1949, n. 143 e successive modificazioni ed integrazioni, ammonta a Euro 14.869,85 (pari a Lire 28.792.049.-) al netto di IVA al 20% e contributi previdenziali in misura di legge, come da schema di parcella allegato sub "A" al presente atto.

Agli effetti fiscali si precisa che le parcelle saranno intestate al professionista.

ART. 9) PAGAMENTI



Il pagamento dell'onorario sarà liquidato, per il 90% frazionatamente e proporzionalmente ai singoli S.A.L. contabilizzati.

Il saldo del restante 10% sarà liquidato all'emissione del certificato di collaudo se dovuto, ovvero all'ultimazione dei lavori.

Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dalla presentazione delle parcelle parziali o finali.

Se durante lo svolgimento dell'incarico sopravvengano contestazioni, la liquidazione di quanto dovuto verrà effettuata ad avvenuta verifica e risoluzione delle contestazioni stesse.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge sulla Contabilità dello Stato si precisa che i pagamenti relativi al presente incarico verranno effettuati con versamento sul c/c n. 65838 intestato all'arch. Paolo Vrabec presso la Banca di Roma (ABI 02201 – CAB 3002) con esonero per l'Amministrazione pagante da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ai suddetti pagamenti.

ART. 10) PENALI

Sia per la mancata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto, che per la mancata osservanza dei termini di cui al precedente art. 2), IV comma, ed a meno che ciò non costituisca presupposto per la risoluzione contrattuale in base all'art. 11), il Comune applicherà penali, previa emissione di diffida ad adempiere, salvo nei casi di perentorietà intrinseca del termine.

La penale per ritardo è pari allo 0,1% della parcella per ogni giorno di ritardo.

Nel caso in cui il ritardo non giustificato o non autorizzato superi



M. Vrabec

[Signature]

[Signature]



30 giorni l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di dichiararsi libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, comunicando l'intervenuta risoluzione del contratto - impregiudicato l'avvio di azione di risarcimento danni - senza che questo possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione stessa.

ART. 11) RISOLUZIONE

Il contratto può essere risolto, con provvedimento motivato, dal Comune committente, in caso di gravi ed ingiustificati ritardi - in relazione alle necessità dell'Ente o dei lavori - imputabili al professionista nell'esecuzione dell'attività contrattuale, nonché nel caso di grave inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente contratto.

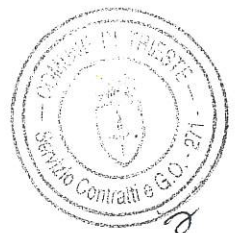
Le diffide emesse e la risoluzione del contratto assumeranno efficacia ai sensi e per gli effetti della deliberazione consiliare n. 122 dd. 10.12.1997 di predeterminazione dei criteri generali e uniformi in materia di scelta del contraente.

ART. 12) RECESSO E SOSPENSIONE

L'incaricato può recedere dal contratto solo per giusta causa.

In caso di recesso, l'incaricato ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di comunicazione della volontà di recedere, fermo ed impregiudicato il diritto del Comune al risarcimento dell'eventuale danno conseguente al recesso.

Il Comune, con provvedimento motivato, può recedere dal contratto; in tale caso l'incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento.



ART. 13) INCOMPATIBILITÀ'

Per l'incaricato, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle relative all'ordine professionale di appartenenza.

L'incaricato non deve avere conflitti di interesse in corso con il Comune e deve essere in possesso di tutte le autorizzazioni eventualmente richieste, sollevando fin d'ora il Comune stesso da ogni onere al riguardo.

L'incaricato si impegna a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

ART. 14) DISCIPLINA NORMATIVA

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa riferimento, oltre che alla Legge 02.03.1949, n. 143 e successive modificazioni ed integrazioni, anche alle norme del Codice Civile.

ART. 15) CONTROVERSIE

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra il professionista ed il committente in dipendenza del presente atto, non definibile in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria. Il Foro competente sarà quello di Trieste.

ART. 16) SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente atto, sono a carico del professionista.

ART. 17) ELEZIONE E DOMICILIO

Il professionista, agli effetti del presente atto, dichiara di avere il proprio domicilio fiscale in Trieste, con recapito presso lo Studio di Via Lazzaletto Vecchio n. 2.

Il presente atto, essendo soggetto ad IVA, va registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 punto 2 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

Il valore presunto del presente atto è di Euro 14.869,85 (pari a L. 28.792.049.-).

Fatto in unico originale, con un allegato, letto, approvato e sottoscritto.



[Handwritten signature]

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, in quanto sia applicabile, il professionista dichiara di approvare specificatamente gli articoli 2, 3, 4, 5, 7, 12, 13, 14, 15 e 16 del presente atto.

[Handwritten initials]



Per copia conforme ad uso
amministrativo con omissione
dell'allegato
Trieste,

- 4 MAR. 2002

Il Segretario Generale
[Handwritten signature]